

COMUNICATO STAMPA
**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA GIANFRANCO
VENTURI SCRIVE AI SINDACATI PROVINCIALI “RITENGO
NECESSARIA LA VOSTRA MOBILITAZIONE DEL 30 NOVEMBRE
SULLA FINANZIARIA”**

Il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi ha scritto in data odierna ai Segretari delle provinciali delle Organizzazioni sindacali una lettera in cui dichiara di ritenere giustificata e necessaria l’iniziativa di mobilitazione da loro promossa per il prossimo 30 Novembre, per mutare i contenuti della legge finanziaria. In merito all’iniziativa inoltre il Presidente Venturi esprime una convinta partecipazione e, al termine della lettera, chiede un incontro per meglio precisare i contenuti che motivano questa partecipazione.

“Vi scrivo avendo avuto visione del documento nazionale predisposto dalle vostre Organizzazioni Sindacali sulla legge finanziaria 2005 che, come da voi giustamente rilevato, è ingiusta, sbagliata ed inadatta a rispondere alle esigenze del Paese – scrive il Presidente Venturi - In particolare, trovo condivisibile la vostra analisi che vede in questa legge uno strumento che affronta i problemi del risanamento finanziario, in una logica di tagli indiscriminati, rinunciando ad orientare l’economia verso obiettivi di crescita, particolarmente necessari ed urgenti alla luce della grave situazione economica, produttiva e sociale del nostro Paese.

Analogamente, ritengo giusto quanto da voi affermato riguardo ad una maggiore equità fiscale, al contenimento dei prezzi, ad una nuova politica dei redditi, alla valorizzazione delle risorse umane e per orientare la politica economica e sociale del paese verso nuove priorità: la piena occupazione ed il lavoro di qualità, il rafforzamento del potere d’acquisto di retribuzioni e pensioni, il rilancio dell’economia, la difesa e la qualificazione dello stato sociale.

Sono peraltro obiettivi che confermano la loro validità anche a fronte dei problemi che si presentano nel nostro territorio: con fenomeni che destano crescente preoccupazione e di fronte ai quali riteniamo giusto intensificare anche in sede locale, ogni sforzo per acquisire risultati concreti, attraverso quella forte concertazione che assieme a tutte le forze sociali abbiamo costruito in questi anni, dandoci anche obiettivi ambiziosi che si tratta adesso di condurre avanti con impegno e coerenza.

Ma, come già abbiamo avuto modo di sottolineare negli ultimi incontri, la legge finanziaria, in via di approvazione, presenta problemi non minori per i governi locali che, mentre si trovano a dover fare i conti con le crescenti domande delle proprie comunità, si vedono penalizzati dal Governo nelle concrete capacità di esercizio della propria autonomia; privati delle necessarie risorse e spesso posti nella condizione di non poter utilizzare nemmeno le scarse risorse che sarebbero disponibili.

In particolare è emblematica la penalizzazione del nostro territorio in materia infrastrutturale, dove mentre da un lato, si fanno passi indietro rispetto agli impegni

assunti in materia di viabilità (SS.SS. 12 e 64) e ferrovie (raddoppio della Pistoia – Lucca) prevedendo al riguardo risorse insufficienti e confuse; dall'altro, una impostazione sbagliata e del tutto incomprensibile della legge finanziaria, ci pone nelle condizioni di non poter utilizzare neanche i trasferimenti, che la Regione ha destinato alle Province per gli adeguamenti infrastrutturali, dei quali è da tempo in corso la fase progettuale.

Una svolta profonda, negli indirizzi che attualmente presiedono alla definizione di questa legge finanziaria, diviene dunque necessaria non solo per quanto da voi giustamente richiamato, ma anche per assicurare all'intero sistema degli Enti Locali un quadro di risorse e di certezze normative più rispondenti al rinnovato e crescente ruolo che a questi viene attribuito dall'ordinamento per il buon governo delle nostre comunità.

Sono dunque questi i motivi che mi portano a ritenere giustificata e necessaria l'iniziativa di mobilitazione da voi promossa per il prossimo 30 Novembre, per mutare i contenuti di questa legge finanziaria, rispetto alla quale sento il dovere di esprimere una convinta partecipazione”.

Pistoia 8 novembre 2004